



Città di Seregno

**VERBALE n. 1/2023
DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE**

POLITICHE SOCIALI, PER LA POVERTA' E PER LA DISABILITA', POLITICHE PER LA
FAMIGLIA E POLITICHE PER LA CASA

SEDUTA DEL 14.03.2023

L'anno duemilaventitre addì 14 del mese di marzo alle ore 19.00, presso la Sala di Rappresentanza di Palazzo Landriani, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, si è riunita la Commissione Consiliare permanente Politiche sociali, per la povertà e per la disabilità, politiche per la famiglia e politiche per la casa.

Partecipa all'adunanza il segretario supplente della commissione consiliare permanente, Dott. Andrea Bagarotti, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede il Dott. Agostino Silva nella veste di Presidente il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta. Sono presenti:

	<i>Nome</i> <i>Cognome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Gruppo consiliare</i>
1	Agostino Silva	<i>Presidente</i>	ALBERTO ROSSI SINDACO - SCELGO SEREGNO
2	Alberto Valerio Rivolta	<i>Componente effettivo</i>	CAMBIA SEREGNO
3	Patrizia Bertocchi	<i>Componente effettivo</i>	PD - PARTITO DEMOCRATICO
5	Chiara Marica Novara	<i>Componente effettivo</i>	FORZA ITALIA
6	Maria Gabriella Cadorin	<i>Componente effettivo</i>	LEGA - SALVINI LOMBARDIA - LEGA LOMBARDA

E' inoltre presente l'Assessore alle Politiche sociali, per la povertà e per la disabilità, politiche per la famiglia e politiche per la casa Laura Capelli.

Il Presidente Silva avvia i lavori della Commissione con la richiesta di approvazione dei verbali n. 3/2022 e 4/2022, ottenendone l'approvazione.

Il Presidente Silva dà lettura dell'ordine del giorno relativo alla presentazione del Regolamento sul rapporto fra Pubblica Amministrazione ed Enti del Terzo Settore, e lascia la parola all'Assessore Capelli per la relativa illustrazione.

L'Assessore Capelli sottolinea come, il regolamento di Ambito Territoriale sociale che regola i rapporti tra Pubblica Amministrazione e Terzo Settore è frutto di un lungo percorso di studio e di verifica fatto in Convenzione con Anci Lombardia, (Avv. Gallo e Dott. Uccellini) con i tecnici e gli Amministratori, precisando che è uno dei primi in Regione Lombardia dopo quelli di alcuni capoluoghi (Brescia e Milano).

E' un Regolamento che disciplina progetti e servizi di welfare locale e di comunità e tutte le attività previste dal Codice del Terzo Settore. Fa seguito alla legge 328 che detta principi e norme per la valorizzazione dell'associazionismo di promozione sociale e soprattutto la Legge 106 il decreto n.117 relativamente al Codice del Terzo Settore.

Con La nostra delibera del 24/02/22 avevamo approvato il nuovo Piano di Zona 2021/2023 che aveva tra gli obiettivi il Potenziamento della Gestione Associata e l'applicazione del nuovo Codice del Terzo Settore relativamente a co-programmazione e co-progettazione.

Le attività collegate al regolamento sono: interventi e servizi sociali, prestazioni socio-sanitarie, educazione, istruzione e formazione professionale, organizzazione e gestione di attività culturali, formazione extrascolastica, inserimento al mercato del lavoro, alloggio sociale, sostegno e beneficenza, promozione della legalità e tutela diritti umani, riqualificazione beni confiscati. Il regolamento è finalizzato a riconoscere e valorizzare il ruolo e la funzione delle organizzazioni del Terzo Settore.

L'ATS (Ambito Territoriale Sociale) al fine di promuovere relazioni stabili con gli ETS istituirà un elenco di ETS scritti al RUNTS-Registro Unico Nazionale Terzo Settori suddivisi per ambito di intervento, a cui attingere per avviare rapporti di collaborazione e co-progettazione, che può permettere almeno nelle urgenze di evitare l'obbligo avvisi e manifestazione di interesse nella massima trasparenza garantita dall'elenco pubblico e aperto. Si parla anche di co-programmazione, un processo condiviso per l'acquisizione di informazioni, dati, risorse nonché integrare e aggiornare e approfondire temi del Piano Sociale di Zona.

La co-progettazione è il processo condiviso di attivazione di interventi finalizzati alla comunità, anche sulla base della co-programmazione. L'ATS, l'Amministrazione e gli ETS sulla base dei bisogni della comunità co-progettano gli interventi, partecipano ai bandi, raccolgono risorse, ristrutturano e mettono a disposizione spazi e quindi sottoscrivono apposita convenzione dove stabiliscono termini modalità, monitoraggio e rendicontazioni oltre alle valutazioni degli esiti. La proposta di co-progettazione può essere avviata anche dagli ATS (istanza di parte) e può definire forme di accreditamento e convenzionamento.

Le convenzioni con gli ETS possono coinvolgere anche Associazioni di Promozione Sociale e Organizzazioni di Volontariato.

Gli obiettivi specifici di questa Amministrazione Condivisa, perciò co-progettazione, accreditamento e convenzioni rappresentate in questo regolamento sono finalizzate a: promozione di progetti di qualità, continuità, accessibilità, completezza di interventi, compartecipazione di risorse, risposte appropriate ai bisogni, qualità della formazione e dell'aggiornamento degli operatori.

Rispetto alla compartecipazione delle risorse, l'Ambito e gli ETS promuoveranno la cultura del dono e le attività di raccolta fondi (5per mille, Art Bonus (credito d'imposta 65%) Social Bonus (credito d'imposta su ristrutturazioni -beni confiscati).

Gli ultimi articoli regolano la valutazione di Impatto Sociale e monitoraggio dei progetti oltre a trasparenza e rendicontazione delle attività.

In chiusura: noi abbiamo già avviato co-progettazioni come capofila dell'Ambito Territoriale, tra le quali: Servizi per la Tutela Minori, Vulnerabilità/F.do Povertà, Protezione Giuridica, Agenzia Abitare.

Durante la discussione Bagarotti, nel ruolo di Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'ATS, ha evidenziato che attraverso tale forma di partenariato, infatti, che ha ad oggetto un'attività finalizzata al perseguimento di finalità sociali per la collettività territoriale di riferimento, il principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale diventa lo strumento con cui promuovere in modo adeguato ed efficiente lo sviluppo dei territori e favorire gli investimenti pubblici. Il criterio di riferimento per il sistema di relazioni tra i soggetti pubblici e gli enti del Terzo settore, con il nuovo Codice del Terzo Settore, diventa quello della collaborazione e non quello della concorrenza essendo la co-programmazione e la co-progettazione istituti profondamente diversi dall'affidamento di un servizio ai sensi del Codice dei contratti pubblici. La volontà è anche quella di utilizzare il partenariato sociale per la gestione di attività sociali e dei beni culturali o, nel contesto attuale, per la gestione delle misure del PNRR. Le prime coprogettazioni avviate sulla

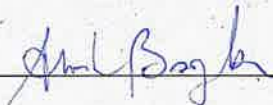
base del nuovo Codice ETS, hanno una durata di tre anni, anche se potevano essere temporalmente più lunghe, al fine di verificarne l'efficacia.

L'Assessore Capelli al termine della discussione sul regolamento comunica ai presenti alcune iniziative per i mesi di marzo e aprile, centrate su serate dedicate alla salute: - "Seregno Città cardio protetta" in collaborazione con Seregno Soccorso (utilizzo del DAE); - le patologie neurogenerative; - il benessere per la terza età con ASST; - corso Caregiver con ATS. A queste iniziative si aggiunge la riproposizione della presenza in città del "Camper per la prevenzione del tumore al seno". Le ultime comunicazioni hanno riguardato le progettazioni per le aperture di altri "spazi di prossimità" nei quartieri di San Salvatore e Ceredo/Santa Valeria; la programmazione di incontri per neo-mamme presso il Parco alla Porada in collaborazione con il Consultorio Familiare di ASST; l'attivazione di alcuni fine settimana "di sollievo" per genitori di persone con disabilità presso il CDD di Seregno; una serata per la promozione dell'Affido Familiare. Infine la prossima apertura dell'Agenzia dell'Abitare dell'Ambito di Seregno presso un ex ambulatorio estetico come bene confiscato alla mafia in Via Galilei e la liberazione completa degli alloggi di Via Hugo che permette la programmazione dell'affidamento dei lavori di sistemazione del fabbricato che restituirà 39 alloggi a Seregno che si sommeranno ai 43 di Via Maccallè.

Esaurita la discussione, il Presidente Silva, verificata l'assenza di ulteriori comunicazioni, alle ore 20.15 dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE

